Deposito cauzionale, Assenza: “Aretusacque, nessun addebito da 300 euro nelle bollette”

Confronto a tutto campo sul deposito cauzionale nelle prime bollette del nuovo gestore del servizio idrico, Aretusacque. Vivace il dibattito in queste ultime ore, politico e pubblico. Giuseppe Assenza, presidente del Comitato di Sorveglianza di Aretusacque, smentisce intanto che vi siano addebiti da 300 euro in bolletta, proprio alla voce deposito cauzionale. “Questo dato non trova riscontro in nessuna bolletta in fase di emissione”, spiega. E spedisce al mittente le accuse di vessazione. “Il deposito cauzionale nel servizio idrico integrato, cosi come in tutti i contratti di somministrazione di energia (luce e gas) – argomenta – è disciplinato dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) che con la deliberazione del 28 febbraio 2013, n.86/2013/R/idr, ne fissa il carattere non discrezionale. In particolare – dice ancora Assenza – il deposito cauzionale è determinato, per ciascuna utenza, in misura pari al valore dei corrispettivi dovuti per un massimo di tre mensilità di consumo storico; nel caso il dato di consumo su base annua non sia disponibile, la stima è comunque individuale, in relazione alla destinazione d’uso dell’immobile e, per gli utenti domestici, al numero dei componenti il nucleo familiare”. Sono previste, poi, esenzioni in favore degli utenti con domiciliazione del pagamento e con consumi annui fino a 500 mc e dei beneficiari di agevolazioni tariffarie di carattere sociale. Dal Comitato di Sorveglianza spiegano anche che “l’addebito è soggetto a rateizzazione ed alla cessazione del contratto il deposito è restituito non oltre 30 giorni, comprensivo degli interessi legali”.
E qui si inserisce il nodo del rimborso della cauzione versata al precedente gestore, vale a dire Siam. Assenza è chiaro:

“Siam dovrà provvedere al rimborso sull’ultima bolletta emessa”. Proprio ieri, il precedente gestore ha comunicato ufficialmente le procedure per richiederlo. Assenza assicura comunque che il Consiglio di sorveglianza “nell’esercizio delle funzioni di controllo” continuerà a vigilare “sulla corretta applicazione delle norme”.

Eruzione Etna, rientra lo stato di allerta: torna operativo l’aeroporto di Catania

Altra giornata complessa per il trasporto aereo in Sicilia dopo che, in mattinata, era stata sospesa l’attività dell’aeroporto Fontanarossa di Catania. Poco dopo le 11, la Sac – società che gestisce lo scalo – ha annunciato la fine dello stato di allerta, il rientro nello status ordinario e il ripristino completo dei servizi. I settori aerei, inizialmente chiusi fino alle 15, sono quindi nuovamente in funzione “e si determina con effetto immediato la cancellazione di qualunque restrizione precedentemente individuata”. La raccomandazione rivolta ai passeggeri resta quella di verificare con la propria compagnia aerea lo stato del proprio volo prima di recarsi in aeroporto.

Maxi discarica abusiva sequestrata dalla Guardia di Finanza a Francofonte

Una discarica abusiva di circa 6.500 metri quadrati è stata individuata e sequestrata dalla Guardia di Finanza di Siracusa in contrada Mastrocciardi, nel territorio di Francofonte. L'area, riconducibile a un'azienda operante nel settore delle costruzioni, sarebbe stata utilizzata per lo stoccaggio incontrollato di rifiuti in assenza delle necessarie autorizzazioni ambientali.
L'indagine è partita da un'attività di sorvolo del territorio effettuata con un elicottero AW139 del Reparto Aeronavale Sicilia, equipaggiato con sistemi di telerilevamento. Proprio grazie alla ricognizione aerea è stata individuata una vasta area recintata che presentava caratteristiche compatibili con un sito utilizzato per il deposito di rifiuti.
Sono quindi scattati gli accertamenti a terra da parte dei finanzieri della Tenenza di Lentini, che hanno verificato la situazione dell'area e la titolarità del terreno. Secondo quanto emerso dalle verifiche, il sito era nella disponibilità di una società del comparto edile che non risultava in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa in materia di gestione dei rifiuti.
All'interno dell'area è stata riscontrata la presenza di ingenti quantità di materiale edile di diversa natura, tra cui plastica, ferro e legno, oltre a scarti di vernici e relativi contenitori. I rifiuti, secondo gli investigatori, sarebbero stati depositati e in parte interrati nel terreno nel corso del tempo, determinando anche un significativo innalzamento del piano di campagna, arrivato in alcuni punti a diversi metri rispetto ai terreni circostanti.
Per impedire la prosecuzione dell'attività e ulteriori conseguenze sull'ambiente, l'intera area è stata sottoposta a

sequestro preventivo. Il responsabile è stato denunciato a piede libero all'Autorità giudiziaria per gestione illecita di rifiuti.
Gli accertamenti, tuttavia, non sono conclusi. Sono infatti in corso ulteriori verifiche tecniche per determinare quantità e caratteristiche dei rifiuti presenti, valutare l'eventuale contaminazione del sottosuolo e delle falde acquifere e definire gli interventi necessari per la bonifica del sito.
L'operazione rientra nelle attività di controllo svolte dalla Guardia di Finanza di Siracusa per contrastare gli illeciti ambientali e assicurare il rispetto della normativa sulla gestione dei rifiuti.

Parco degli Iblei, Auteri diserta la Commissione: "Convocazione tardiva, il problema è ambientale"

"Tardiva la convocazione della quarta commissione dell'Ars per discutere della riperimetrazione del Parco degli Iblei. Adesso bisogna parlare delle condizioni ambientali del territorio".

Lo sostiene il deputato regionale Carlo Auteri, che spiega così la decisione di disertare l'incontro di questa mattina, convocato dal presidente della Commissione Territorio e Ambiente, Giuseppe Carta e torna ad alzare i toni sulla vicenda del Parco nazionale degli Iblei.

Auteri aveva inizialmente accolto favorevolmente l'annuncio dell'audizione, chiedendo però che alle dichiarazioni seguissero atti concreti. Adesso ritiene che i tempi siano

scaduti e che il confronto istituzionale sia stato convocato troppo tardi. “Questa Commissione arriva in un momento in cui non ha più senso discutere semplicemente di perimetrazione – afferma Auteri –. È una Commissione che non ha potere legislativo sulla vicenda e che, così impostata, rischia di avere soltanto uno scopo pubblicitario. Io non faccio Commissioni per pubblicità e non devo compiacere nessuno”. Al centro delle contestazioni di Auteri rimane soprattutto la situazione ambientale dei territori che dovrebbero essere interessati dal Parco. Da mesi il deputato chiede alla Regione e all’assessorato al Territorio e Ambiente chiarimenti sulle condizioni della depurazione nei Comuni coinvolti e sostiene che tali criticità debbano essere affrontate prima di procedere ulteriormente nell’iter. “Non possiamo parlare di un Parco chiamato a tutelare l’ambiente – prosegue – mentre, secondo quanto abbiamo più volte denunciato e documentato, persistono gravissime criticità legate alla depurazione. Prima della perimetrazione bisogna affrontare ciò che accade ogni giorno sul territorio. Per me il tema oggi è quello del disastro ambientale”. Auteri rivolge quindi un attacco diretto all’assessore regionale al Territorio e Ambiente Giusi Savarino, contestandole la mancata risposta alle richieste di documentazione e chiarimenti avanzate nelle scorse settimane. “Sono rispettoso delle persone e delle istituzioni, ma non posso accettare il comportamento dell’assessore Savarino, che non ha risposto alle nostre richieste. Dovrà risponderne politicamente in Aula. Con i miei legali abbiamo ormai un quadro chiaro e valuteremo le iniziative da intraprendere anche rispetto alla mancata risposta agli atti che abbiamo formalmente richiesto”. La seduta convocata da Carta prevede il confronto con l’assessore Savarino, il Dipartimento regionale dell’Ambiente, i sindaci dei Comuni interessati e gli altri rappresentanti istituzionali del territorio. Il presidente della IV Commissione ha indicato come obiettivo quello di fare chiarezza sull’iter, sulla perimetrazione e sulla compatibilità del progetto con le comunità e le attività produttive degli Iblei. Auteri, però, sceglie di non

partecipare. “Continuerò questa battaglia anche da solo, a difesa del territorio – conclude –. Mi fido del lavoro dei miei legali e di chi conosce la materia giuridica. A questo punto voglio vedere fino in fondo come finirà questa storia”.

Una piazza per i bimbi di Gaza, la proposta del cittadino Angelo: “contro la brutalità di ogni guerra”

Uno spazio pubblico da dedicare alle bambine ed ai bambini di Gaza. La proposta di intitolazione è arrivata nei giorni scorsi al protocollo del Comune di Siracusa, all’indirizzo della commissione Toponomastica. Ad inviarla è stato Angelo Burgio. Di questa iniziativa ha informato anche la deputazione politica siracusana, inviando la proposta agli indirizzi mail istituzionali.

In concreto, si tratterebbe di prendere come spunto analoghe iniziative a Modena e Salerno per arrivare ad apporre una targa in un parco, in uno slargo, in una piazza per ricordare i bambini e le bambine di Gaza “tragiche e innocenti vittime del prolungato conflitto nella Striscia”. Contatto dalla redazione di SiracusaOggi.it, Angelo Burgio spiega che la proposta nasce anche “dalla millenaria tradizione di accoglienza e civiltà di Siracusa che, peraltro, si distingue oggi nel panorama nazionale per il titolo e la missione di Città Educativa”.

Perchè dedicare uno spazio pubblico ai bambini ed alle bambine di Gaza? “Rappresenterebbe un gesto di altissimo valore etico. Consentirebbe a Siracusa di imprimere nella propria

toponomastica un monito perenne contro la brutalità di ogni guerra, elevando lo spazio prescelto a simbolo universale di tutela dell'infanzia, i cui diritti fondamentali devono restare inviolabili, al di sopra di ogni confine o schieramento". Il tema è divisivo, anche a livello globale. "Ma davvero è divisivo chiedere umanità per i bambini?", replica Angelo Burgio.
Al momento, a distanza di alcuni giorni dalla avvenuta presentazione al protocollo, nessuna risposta. "Ma sono certo che l'amministrazione saprà cogliere il profondo significato umanitario di questa iniziativa".
Burgio si definisce a-partitico e sottolinea che la proposta è solo frutto di sensibilità umana e non politica. Non ha tessere di partito. In passato, tredici anni addietro, è stato candidato al Consiglio comunale di Siracusa. Una avventura iniziata e chiusa nel breve lasso di quei mesi.

Foto: quando sul balcone del Municipio di Siracusa venne esposta la bandiera della Palestina

---

Nuovo campo di pallavolo al Pala Melilli: sabato l'inaugurazione e il Trofeo Terrazza degli Iblei

Tutto pronto a Melilli per l'inaugurazione del nuovo campo di pallavolo al Pala Melilli.

L'occasione sarà il terzo Trofeo Terrazza degli Iblei, in programma sabato 3 ottobre alle 16:00 in Via Gorizia. Sarà un pomeriggio dedicato allo sport e alla valorizzazione degli

impianti comunali
Scenderanno in campo Melilli Volley, Alius Volley,e New Amando Jonica Volley, protagoniste delle partite in programma al Pala Melilli.
L’iniziativa rappresenta un’occasione per presentare alla comunità gli interventi realizzati nella struttura e, allo stesso tempo, vivere un pomeriggio di sport, incontro e condivisione.
«Restituire alla comunità spazi sportivi più funzionali e accoglienti signifi ca investire nei giovani, nelle associazioni e nella qualità della vita del nostro territorio. Il nuovo campo di pallavolo rappresenta un ulteriore tassello del percorso che stiamo portando avanti per valorizzare gli impianti comunali e creare sempre più occasioni di sport e aggregazione. Sabato sarà un momento importante per lo sport melillese e per tutta la comunità: invito tutti i cittadini a partecipare, sostenere la squadra e vivere insieme questo nuovo inizio per il Pala Melilli», dichiara il Sindaco On. Giuseppe Carta.
L’appuntamento sarà quindi non soltanto un momento inaugurale, ma anche un’occasione per valorizzare le realtà sportive del territorio e raff orzare il ruolo dello sport come strumento di aggregazione, crescita e partecipazione.

Casa Madonna delle Grazie in preda ai vandali, Scimonelli (Insieme) chiede soluzioni

immediate

“Continui danneggiamenti ed intrusioni nell’immobile noto come casa di Madonna delle Grazie”. Crescerebbe la preoccupazione tra i residenti, secondo quanto segnala il consigliere comunale Ivan Scimonelli, capogruppo di “Insieme”.

Nei giorni scorsi i tecnici di Italgas sarebbero intervenuti nella zona a seguito di una forte fuga di gas, riscontrando, durante le verifiche, la manomissione di un tappo della linea del metano all’interno dell’immobile. “Una situazione che avrebbe potuto determinare -fa notare Scimonelli- conseguenze particolarmente gravi per la sicurezza pubblica. A questo episodio si aggiungono casi di danneggiamenti all’interno della struttura, con residenti che riferiscono di assistere a un progressivo deterioramento degli ambienti e di vivere una condizione di crescente preoccupazione”.

Per Scimonelli, “ulteriore elemento di criticità è la presenza di roditori, una problematica già segnalata agli uffici competenti e che richiede attenzione sotto il profilo igienico-sanitario. Una situazione che, sommata alle intrusioni, ai danneggiamenti e all’episodio della fuga di gas, rende necessario un intervento complessivo e non più rinviabile. Non possiamo aspettare che accada qualcosa di irreparabile prima di intervenire – dichiara il consigliere comunale Ivan Scimonelli –. Le segnalazioni che arrivano dai cittadini descrivono una situazione che richiede attenzione immediata. Non parliamo soltanto del degrado di un immobile, ma di possibili rischi concreti per l’incolumità delle persone e per le condizioni igienico-sanitarie dell’area».

Scimonelli rivolge quindi un appello diretto all’assessore al Patrimonio e all’assessore all’Igiene urbana, affinché, insieme ai rispettivi dirigenti e agli uffici competenti, si attivino nel più breve tempo possibile, ciascuno per le proprie competenze, per effettuare le necessarie verifiche e

predisporre gli interventi urgenti.

Isab-Ludoil, la Fiom: “Sicurezza energetica e quella del lavoro vadano di pari passo”

La riduzione della capacità di raffinazione europea e la crescente dipendenza dalle importazioni riaccendono il dibattito sul futuro di Isab a Priolo. Ne è convinto Antonio Recano, coordinatore dei petrolchimici Fiom Sicilia, che richiama i dati citati da Eni: in Europa sono state chiuse quasi 30 raffinerie negli ultimi quindici anni e dal 2009 la capacità di raffinazione si è ridotta del 21%.
“Oggi emergono con chiarezza le conseguenze di queste scelte”, sostiene Recano, secondo cui Isab non può essere considerata soltanto un asset finanziario, ma una infrastruttura strategica per la sicurezza degli approvvigionamenti energetici del Paese.
La transizione energetica, per la Fiom, dovrà accompagnare e non semplicemente sostituire le produzioni tradizionali. “Biocarburanti, e-fuels, riciclo chimico, idrogeno e nuove tecnologie a basse emissioni sono parte di un cambio di paradigma necessario”, afferma Recano, “ma la transizione deve tradursi in impianti, investimenti, produzioni e occupazione reale”.
Particolare attenzione viene posta sulla fermata Isab prevista nel 2027 e che coinvolgerà migliaia di lavoratori dell’indotto. Per la Fiom dovranno essere garantiti sicurezza, legalità, qualità degli appalti, corretta applicazione dei

contratti e tutela dell’occupazione.
“La sicurezza energetica e la sicurezza del lavoro sono due facce della stessa politica industriale”, sottolinea Recano, chiedendo un confronto con il Governo e la nuova proprietà sul futuro di Isab, sugli investimenti e sulla continuità produttiva. “Occorre costruire le alternative prima che scompaiano le produzioni che devono sostituire”, conclude. “Isab non riguarda soltanto Priolo. Riguarda il lavoro, l’ambiente, l’industria e la sicurezza degli approvvigionamenti dell’intero Paese”.

Sesta edizione Cine Oktober Fest. A Siracusa il Cinema coraggioso e anticonformista di Giuseppe Briffa

Sesta edizione del Cine Oktober Fest in Ortigia, rassegna cine musicale che celebra il Cinema più anticonformista e coraggioso della storia del “silver screen”. Nella serata di presentazione che si svolgerà venerdì 2 ottobre dalle 19 al Biblios in Ortigia, ad aprire le danze sarà la pellicola Faust, nella versione restaurata in 4K con musicazione vj live sinth, videoediting e sound mix di Giuseppe Briffa e Vincenzo Orsini, basso, chitarra e voce. Una serata dedicata ai 100 anni di Faust di Murnau che torna sullo schermo con musicazione dal vivo in una versione straordinaria e inedita, per uno spettacolo tout court per gli appassionati del genere. “Il Faust di Murnau è considerato uno dei vertici assoluti del cinema muto europeo – dichiara Giuseppe Briffa, fondatore e direttore artistico della manifestazione culturale – . Si

tratta dell’ultimo film girato da Murnau in Germania prima del suo trasferimento a Hollywood, celebre per la straordinaria e cupa potenza visiva degli effetti speciali e della fotografia”. Il Darkest Film Fest, che gode del patrocinio gratuito del Comune di Siracusa, Assessorato alla Cultura, è un festival indipendente e non riceve fondi pubblici, resistendo alle “intemperie” del sistema grazie all’entusiasmo e alla determinazione di chi crede in un cinema diverso. “La serata organizzata di venerdi 2 ottobre al Biblios in Ortigia – sottolineano Briffa e la co-fondatrice e copywriter, Paola Tusa – supporterà la Cinedrome a coprire i diritti di distribuzione dei film, la creazione e la stampa del materiale promozionale, il lavoro di chi cura ogni aspetto tecnico e artistico del festival e la sostenibilità delle attività culturali. Nel corso della serata sarà presentata la sesta edizione del Cine Oktober Fest, con una selezione di corti Dark Animation e un focus intitolato “Who is Murnau?”. E dopo una settimana dedicata alle retrospettive su Yorgos Lanthimos e David Cronenberg, la rassegna va avanti con Paul Taylor e Ali Abbas”. Giovedì 1 ottobre alle 21, al Biblios, da non perdere ci sarà la proiezione del film “Who is Richard Kelly? e Donnie Darko” di Richard Kelly. Sabato 3 ottobre alle 18 si svolgerà un interessante Laboratorio filosofico a cura di Caterina Italia, e poi ancora Curry Baker, David Cronenberg, Roman Polanski, Andrzej Zulawski, protagonisti di perle della cinematografia cult, attraverso corti e lungometraggi. Il programma completo della sesta edizione del Cine Oktober Fest è disponibile sul sito www.darkestfilmfest.com e sulle pagine social dedicate.

Asp, sicurezza in sala parto: corso avanzato di Rianimazione Neonatale a Siracusa

Garantire uno standard di intervento tempestivo, omogeneo e di altissima qualità per la gestione delle emergenze neonatali in tutti i punti nascita della provincia. È con questo obiettivo strategico che l'Asp di Siracusa inaugura un nuovo percorso di formazione avanzata dedicato alla Rianimazione neonatale in Sala parto. Il progetto, rivolto a tutto il personale medico e sanitario dell'area materno-infantile, prende il via domani, 30 settembre, con la prima di tre sessioni intensive incentrate su simulazioni cliniche ad alta complessità con il patrocinio della Società Italiana di Neonatologia e il Gruppo di Studio di Rianimazione neonatale. Il corso teorico-pratico si articolerà in tre edizioni programmate tra settembre e dicembre 2026 nell'aula dell'Unità di Formazione permanente in viale Epipoli 72. L'addestramento coinvolgerà un'equipe multidisciplinare composta da specialisti in neonatologia, pediatria, anestesia e rianimazione, affiancati da infermieri pediatrici, infermieri professionali e ostetriche. Il fulcro dell'attività formativa alternerà lezioni frontali ad addestramenti pratici su manichini, simulando scenari critici per garantire una preparazione specialistica in grado di tutelare la salute del neonato fin dal primo respiro. L'apertura dei lavori, alle 9, vedrà l'intervento del commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Gioacchino Iraci e del direttore sanitario Salvatore Madonia. Il corpo docente, a testimonianza di una forte sinergia regionale, include istruttori ed esperti non solo dell'Azienda aretusea, ma anche delle principali realtà ospedaliero-universitarie della Sicilia orientale, tra cui il Policlinico "G. Rodolico –

San Marco” e l’Azienda ospedaliera “Cannizzaro” di Catania. La responsabilità scientifica del progetto formativo, accreditato ECM, è affidata a Massimo Tirantello, direttore dell’Unità operativa di Neonatologia e UTIN dell’Ospedale Umberto I di Siracusa e a Placido Pennisi, direttore dell’Unità operativa di Pediatria e neonatologia dell’Ospedale di Biancavilla. L’organizzazione aziendale e il coordinamento logistico sono affidati alla responsabile della Formazione permanente dell’Asp di Siracusa, Maria Rita Venusino.